



FORUM LEADER GIOVANI 2022

IMMAGINA IL FUTURO DELLE AREE RURALI



VALLE BREMBANA/VALLE IMAGNA

10/12 OTTOBRE 2022

RETERURALE
NAZIONALE
20142020 | FORUM
LEADER
2022

Report finale a cura di Maria Elisa Nobili

“In occasione dell’anno **Europeo dei Giovani**, la RRN-Rete LEADER e il GAL Valle Brembana 2022, su proposta iniziale del Forum LEADER e di un gruppo di GAL impegnati nel progetto Erasmus dell’Appennino, organizzano il **Forum LEADER Giovani**, una iniziativa gratuita di formazione partecipante, con l’obiettivo di coinvolgere i giovani attivi in progetti di sviluppo locale di tutto il territorio nazionale nello sviluppo di nuove idee per rendere le aree rurali più accoglienti, competitive e sostenibili. Ai partecipanti verrà chiesto di collaborare in gruppi di lavoro tematici multi-regionali, portando l’osservazione di esperienze diverse, per raccontare un punto di vista sul cambiamento dei territori rurali, i nuovi modi per vivere ed operare in queste aree. Forum LEADER Giovani è una occasione per approfondire, guidati da esperti e visitando esperienze esemplari, la propria conoscenza sulle politiche e gli strumenti UE per promuovere lo sviluppo locale e mettere in campo nuove idee progettuali.” (dalla brochure dell’evento)

Il Forum LEADER Giovani è stato strutturato in due parti: una prima legata alla formazione e costituita da tre incontri svolti da remoto e la seconda parte, ovvero il Forum vero e proprio, nei territori della Val Brembana e Valle Imagna.

Prima parte: gli incontri formativi

I tre incontri si sono svolti sulla piattaforma Teams, per la durata di 3 ore ciascuno (9 ore in totale) nei giorni 30 settembre, 5 e 7 ottobre 2022.

Durante il primo incontro è stato illustrato ai partecipanti il funzionamento degli enti organizzatori e promotori del forum, ovvero il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria) e Rete Rurale Nazionale.

Successivamente è stato mostrato il programma delle giornate e l’assegnazione dei gruppi di lavoro. Io sono stata assegnata al Gruppo 2: **Valorizzazione del territorio e del paesaggio**, la cui sede è stata individuata nel comune di **Corna Imagna** (BG). Nell’ultima parte dell’incontro, i gruppi hanno iniziato a lavorare singolarmente iniziando a creare un piccolo database di buone pratiche promosse o meno da un GAL sul tema del gruppo di lavoro. Io ho proposto tre buone pratiche, tra cui il progetto **Orobikeando**, per rendere noto ai colleghi del gruppo un’azione concreta del GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto.

L'incontro di mercoledì 5 ottobre ha avuto lo scopo di consolidare la struttura dei gruppi di lavoro, andando ad individuare tre figure di riferimento per ogni tema. Io sono stata scelta come **rapporteur**, con lo scopo di fare da referente sull'andamento del lavoro del mio gruppo nelle sessioni plenarie. Inoltre, ci è stato illustrato il Piano Strategico Nazionale per la PAC per il periodo 2023 – 2027 e il progetto che poi sarà tema di sopralluogo e approfondimento durante le giornate sul campo. In particolare, la buona pratica sviluppata da GAL Val Brembana coerente con il tema della valorizzazione del territorio e del paesaggio è il progetto P-ART, che si occupa dell'arte delle costruzioni in pietra a secco, tutelata dall'UNESCO come patrimonio immateriale.

Infine, l'ultimo incontro online, svoltosi il 7 ottobre, è servito per definire il programma delle giornate nel dettaglio e per iniziare a discutere sui temi più importanti che riguardano la valorizzazione del territorio e del paesaggio. A turni abbiamo discusso sui nostri punti di vista e sulle esperienze personali che ci hanno portato a definire diverse linee guida su come poi svolgere il lavoro da presentare. Tra i vari argomenti toccati, rientrano: l'accessibilità, la lotta allo spopolamento, la tutela della flora e delle sementi tradizionali, la riscoperta delle tradizioni popolari e delle lingue dialettali, l'importanza del fare rete, la filiera agroalimentare tradizionale e il ruolo dell'artigianato, la lotta al degrado, la prevenzione dal rischio idrogeologico e sismico, la green economy.

Seconda parte: il Forum

Il Forum LEADER giovani in Valle Brembana ha avuto la durata complessiva di quattro giorni. I primi due sono stati dedicati allo studio dei vari gruppi del tema prescelto e al territorio assegnato, mentre il terzo e il quarto giorno sono stati oggetto di sedute plenarie.

Lunedì 11 ottobre per prima cosa siamo arrivati nel comune di Zogno, più in particolare nella sede del GAL ospitante. Lì ci è stato consegnato tutto il materiale a disposizione e abbiamo seguito una breve sessione iniziale di presentazione delle giornate. Dopo pranzo i gruppi sono stati trasferiti nei vari comuni di destinazione per iniziare i sopralluoghi di progetti virtuosi promossi dal GAL ed attinenti con i temi oggetto dei nostri laboratori. Abbiamo quindi scoperto ed approfondito il progetto P-Art sull'arte delle costruzioni in **pietra a secco**, visitando un centro culturale polifunzionale che ha sede a Corna Imagna e che è stato oggetto di più recuperi da parte del GAL, anche in virtù della sua rilevanza dal punto di vista architettonico: il sito di **Cà Berizzi**.



Abbiamo avuto l'occasione di capire le tecniche costruttive tradizionali e di conoscerne la storia, grazie a degli esempi virtuosi che caratterizzano antiche case, fienili, terrazzamenti e mulattiere. Il nostro percorso è continuato proprio lungo un sentiero

antico che ci ha portato nella piazza principale del paese, permettendoci di avere una vista completa sul paesaggio della Valle Imagna e del monte Resegone.

La giornata di martedì 11 si è svolta in due parti: una prima laboratoriale ed una seconda esplorativa. La mattina siamo rimasti nell'ostello ospitante e abbiamo iniziato a creare la presentazione che riassume il nostro lavoro e la nostra visione (link per poterla visualizzare: **Gruppo 2 - Valorizzazione del territorio e del paesaggio (canva.com)**).



Nella presentazione abbiamo cercato di creare un paradigma di elementi chiave per la valorizzazione di un territorio rurale, unendo le esperienze assimilate sul territorio e proponendo anche delle piccole azioni realisticamente realizzabili in loco.

Dopo aver imbastito il lavoro abbiamo percorso un tratto del Sentiero dei Giganti, che ci ha permesso di osservare lentamente la valle e di scoprire diversi luoghi che hanno la funzione di connettere i vari comuni della zona, con una serie di servizi assolutamente completi e di qualità: le aziende produttrici di mele, il centro sportivo che serve tutta la valle, l'infopoint turistico. Nel pomeriggio ci siamo dedicati ad altri sopralluoghi, con l'obiettivo di intervistare almeno un produttore locale ed inserire la sua testimonianza all'interno della presentazione. Anche in questo caso abbiamo visitato due realtà che hanno potuto usufruire del sostegno del GAL Val Brembana: **l'Azienda Agricola Roncaglia** e l'azienda avicola di Dario Carminati. L'Azienda Agricola Roncaglia, oltre a essere sede di una locanda e di attività agricola, ospita anche il Centro Studi Valle Imagna, un'altra realtà della valle che promuove e tutela le tradizioni e la storia del territorio dal punto di vista accademico.



La seconda visita ci ha permesso invece di scoprire **l'Azienda Avicola Biologica "Val di Piazza"** e di poter intervistare il proprietario, che ha compiuto la coraggiosa scelta di cambiare vita e di passare da un lavoro nel settore edilizio alla vita rurale. Oltre alla visita all'interno del suo pollaio, ci ha permesso di individuare un ulteriore settore economico ancora troppo poco sviluppato in Valle Imagna: la produzione di castagne e dei prodotti

derivati. Anche questo spunto è stato utilizzato nella nostra presentazione ed è stato uno dei fattori che ha colpito particolarmente la giuria durante il momento delle votazioni.

Infine, la sera stessa abbiamo terminato la presentazione in vista della sessione plenaria del giorno seguente, arricchendola ovviamente con le esperienze raccolte durante la giornata.



Mercoledì 13 abbiamo lasciato Corna Imagna per dirigerci nel comune di Val Brembilla, dove è iniziata la lunga **sessione plenaria** tra tutti i gruppi partecipanti. Il meccanismo di valutazione è stato il seguente: ogni gruppo aveva a disposizione 15 minuti per presentare il proprio progetto e al termine gli altri partecipanti dovevano esprimere una votazione (una per ogni gruppo) su cinque criteri valutativi: l'efficacia della narrazione, la fattibilità delle proposte, la carica innovativa, la pertinenza con le realtà visitate e la facilità di adattamento delle idee all'interno di una strategia di sviluppo locale. Durante il pomeriggio, dopo un momento di dibattito, è stata resa nota la classifica parziale. Ai voti dati dai partecipanti, infatti, si sono poi sommati quelli della giuria dei "senior". La sera i lavori si sono conclusi con una cena tradizionale per dare il benvenuto anche ai partecipanti del Forum LEADER.



L'ultimo giorno è coinciso, quindi, con l'apertura del forum generale a San Pellegrino Terme. Dopo alcuni panel sui temi della strategia LEADER e del nuovo piano quinquennale della Politica Agricola Comune, è arrivato il momento delle premiazioni. Il nostro gruppo non è risultato vincitore, ma è stato premiato per aver ideato il progetto con la **migliore carica innovativa**. Infine, dopo pranzo, i partecipanti hanno lasciato la Val Brembana.



Per concludere il report, vorrei riportare alcuni spunti personali elaborati in questi quattro giorni di forum. È stata sicuramente una delle esperienze più formative della mia vita al di fuori del percorso universitario. Ci ha permesso di capire cosa vuol dire fare politiche sul territorio e quanto sia fondamentale il lavoro di prossimità. Al di là della competizione, tutti i gruppi hanno lavorato con passione proprio perché questo è il risultato spontaneo del vivere a pieno un'area, scoprendo luoghi e realtà e parlando con la comunità che vi ci abita. Sicuramente parteciperò alle giornate formative che ci hanno proposto e che verranno calendarizzate nelle prossime settimane. Sarà mia cura, anche quindi in futuro, darvi notizia e riportarvi in cosa consistevano. Torno da queste giornate con una grande voglia di avvicinarmi maggiormente al mondo dei GAL e a quello delle politiche di sviluppo rurale in generale. Per questo, non posso che ringraziare la Dottoressa Carmelita Trentini e tutto il GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto che mi ha permesso di vivere questa esperienza.

Bergamo,

Maria Elisa Nobili

15 ottobre 2022